REGOLAMENTO INTERNO

ART. 1: OGGETTO - In data odierna la direzione dell'**Istituto di Vigilanza CASALINO S.r.l.**, al fine di applicare in modo efficace la politica finalizzata alla parità di genere, ha nominato il **Comitato Guida**, secondo quanto previsto dalla UNI/PdR. 125/2022.

ART. 2: CAMPO di APLLICAZIONE – il presente regolamento si applica a tutto il personale dipendente dell'**Istituto di Vigilanza CASALINO S.r.l.,** a tutti gli organi dirigenziali ed è esteso ai consulenti e collaboratori esterni con cui il medesimo istituto intrattiene rapporti di natura commerciale.

ART. 3: RUOLO del COMITATO GUIDA – Il comitato svolge una funzione di garanzia contro ogni forma di discriminazione dirette e/o indiretta che si riferisca a:

- genere, identità orientamento sessuale,
- provenienza geografica,
- etnia,
- età,
- religione,
- disabilità o menomazioni fisiche,

che abbia direttamente o indirettamente attinenza con il compenso lavorativo, la formazione, l'avanzamento di carriera e la gestione della sicurezza.

Le principali funzioni del Comitato Guida si concretizzano in

- collaborazione ed approvazione della politica aziendale per la Parità di Genere,
- collaborazione ed approvazione del Piano Strategico aziendale,
- monitora lo stato di avanzamento dei target stabiliti (KPI) e suggerisce attività correttive, qualora si dovessero registrare scostamenti dai valori stabiliti,
- riceve le segnalazioni dei dipendenti dell'istituto,
- provvede all'esecuzione delle indagini ed alla gestione della conseguente Azione Correttiva,
- approva il verbale annuale attestante lo stato del sistema qualità per la Parità di Genere e suggerisce cambiamenti di politica o di Obiettivi.

ART. 4: COMPOSIZIONE, DURATA DELLA CARICA, RIUNIONI – così come consultabile dal modello di nomina e di accettazione della carica, il Comitato è composto da tre membri. I componenti sono:

- l'institrice dell'Istituto,
- una rappresentante dell'area amministrativa (tra le cui mansioni è inclusa la gestione dei rapporti con il personale),
- l'amministratore unico.

Inoltre considerata la natura dei servizi aziendali e la strutturazione aziendale, la Direzione ha provveduto a nominare una persona come responsabile esterno al Comitato: in particolare la maggior parte delle attività sono svolte o hanno come punto di contatto la sede operativa dell'istituto, pertanto tale funzione avendo più stretto contatto con la parte operativa dell'Istituto può più agevolmente raccogliere le lamentele/osservazioni del personale, comunicare con il comitato e riferire in prima persona con le GpG circa situazioni e risoluzioni provenienti dal Comitato stesso.
La sede del comitato è stabilita presso gli uffici della sede legale sita in Largo de Nicastri 5 in Manfredonia.

Come già stabilito all'ART. 2, il potere del comitato è efficace verso tutto il personale dipendente dell'**Istituto di Vigilanza CASALINO S.r.l.,** verso tutti gli organi dirigenziali e si estende fino ai consulenti e collaboratori esterni con cui il medesimo istituto intrattiene rapporti di natura commerciale.

La nomina dei consiglieri avviene mediante atto formale ed è suscettibile di approvazione da parte di ognuno dei membri; lo stesso dicasi per la nomina del responsabile esterno al Comitato; tale nomina NON da diritto ad alcun compenso.

La durata di tale nomina è stabilita in anni 3 (TRE) a meno di formale rinuncia da parte di uno dei componenti o in caso di cessazione del rapporto di lavoro. Tale durata può essere prolungata dello stesso periodo allo scadere del mandato.

Il Comitato si riunisce di norma una volta l'anno su convocazione della Presidente. La convocazione viene effettuata via mail e deve contenere: l'indicazione dell'ordine del giorno, la modalità di incontro nonché la documentazione necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

Il Comitato può invitare a partecipare alle riunioni, senza diritto di voto, esperti interni o esterni scelti in considerazione della loro professionalità ed esperienza. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate in forma sintetica, il verbale è sottoscritto da tutti i componenti del Comitato.

Tutte le deliberazioni, compresi i pareri, sono assunte a maggioranza dei presenti, con voto palese. Hanno diritto al voto i componenti legittimamente presenti alla riunione. Il Comitato può procedere all'approvazione a distanza, con modalità telematiche.

ART. 5: RELAZIONE ANNUALE – La Direzione ha stabilito che, sia compito del comitato relazionare entro il 30 dicembre di ciascun anno, circa lo stato di avanzamento degli obiettivi (KPI) stabiliti in relazione alle azioni previste all'interno del Piano Strategico. In tale relazione saranno inseriti anche tutte le osservazioni/reclami mossi dai dipendenti e i risultati delle conseguenti azioni intraprese dall'azienda.

ART. 6: DIRITTO ALLA PRIVACY – Nello svolgimento del proprio lavoro, i componenti del Comitato prenderanno atto di fatti e/o informazioni particolarmente sensibili; a tal fine si raccomanda l'assoluta riservatezza circa fatti o situazioni gestite nel corso della durata della propria carica in ossequio alle contenute nel Codice per la Protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679.

ART. 7: ENTRATA IN VIGORE - Il presente Regolamento entra in vigore a far data dall'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione. La direzione si impegna affinchè sia data la più ampia diffusione.

Manfredonia lì,07/01/2026.

La Direzione

Claudio Casalino